

EVENTI ALL'INTERNO DELL'AREA ESPOSITIVA DI PALAZZO EINAUDI

Venerdì 29 novembre, ore 17,30

Il giorno delle Sirene

Presentazione del libro *Il giorno delle Sirene* con **Wilma Avanzato** autrice e **Laura Seidita** responsabile SPI e CGIL di Chivasso.

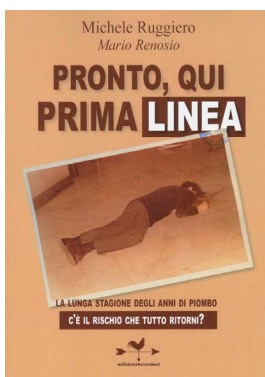


Graus Edizioni – 2024

Giovedì 5 dicembre, ore 17,30

Spunti sul terrorismo italiano

In dialogo **Michele Ruggiero** con **Claudio Anselmo** della Società storica chivassese.



Edizioni Anordest – 2014

Sullo sfondo delle lotte operaie degli anni '70, delle occupazioni e dei cortei universitari. La storia di una famiglia immigrata dalla calda Sicilia alla nebbiosa Torino per inseguire un'illusoria promessa di benessere.

Dalla storia di Prima Linea, una formazione seconda soltanto alle Br, ai convegni organizzati attorno alle mostre e alle pubblicazioni realizzate: uno scavo nei cosiddetti «anni di piombo».

CITTÀ FERITE
Torino Chivasso
ANNI '70

CITTÀ FERITE
Torino Chivasso ANNI '70
22 novembre / 12 dicembre 2024

MOSTRA FOTOGRAFICA

*Immagini dell'Archivio La Stampa,
dell'Archivio Storico della Città di Torino*

Sala espositiva Demetrio Cosola
Palazzo Einaudi, Chivasso

Lungo piazza d'Armi, 6

supervisione

Michele Ruggiero - *Presidente La Porta di Vetro*

a cura di

Tiziana Bonomo - *ArtPhotò*

organizzazione

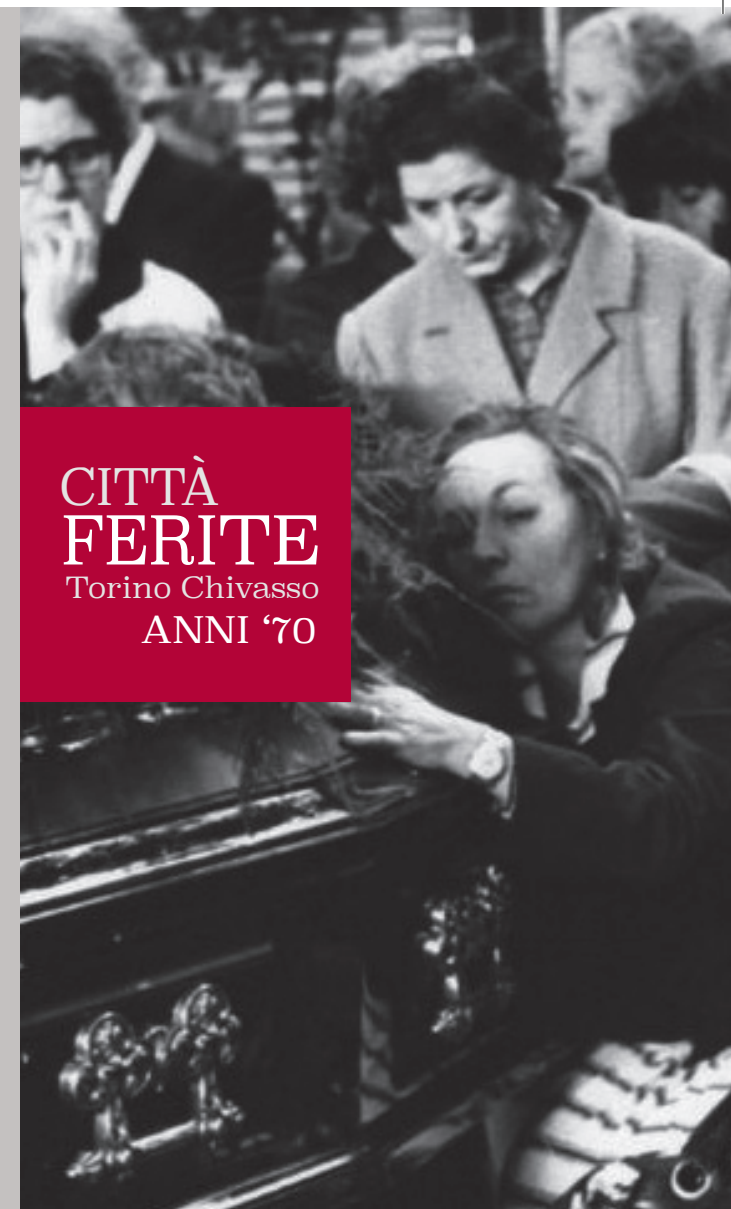
Vinicio Milani - *Segreteria Provinciale Anpi Torino*
Maria Teresa Blatto - *Presidente Anpi Chivasso*
Giuseppe Busso - *Presidente Uni3 Chivasso*
Gianluca Vitale - *Assessore alla Cultura di Chivasso*

«Un futuro di giustizia ha bisogno di memoria»

ingresso libero

martedì-venerdì ore 16-19, sabato-domenica ore 10-13 / 16-19, lunedì chiuso

INFO anpi.b.bradac@gmail.com



CITTÀ FERITE
Torino Chivasso
ANNI '70

MOSTRA FOTOGRAFICA

Sala espositiva Demetrio Cosola
Palazzo Einaudi, Chivasso



CITTÀ DI CHIVASSO



Sezione di Chivasso



Chivasso



Città Ferite Torino Chivasso Anni'70

La mostra, inaugurata per la prima volta a Torino l'11 marzo 2022, è diventata itinerante con la seconda esposizione a Rivoli dal 7 al 30 ottobre dello stesso anno, ora si propone a Chivasso con il titolo «Città Ferite Torino Chivasso Anni '70».

L'iniziativa, sostenuta dal Consiglio regionale del Piemonte, è nata con l'idea di restituire alla memoria un periodo particolarmente nebuloso e tuttora misterioso, consegnato alla storia come «Anni di piombo».

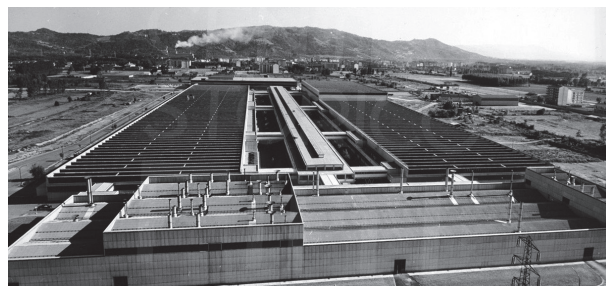
Immagini, testi, pannelli, ripercorrono la cronaca di alcuni eventi che hanno caratterizzato per anni i vissuti sia di una grande città come Torino, sia di centri dell'hinterland torinese come Rivoli e, come in questo caso, di Chivasso, sede di un importante stabilimento industriale automobilistico.

Dalle foto emerge la strategia sanguinaria del terrorismo rosso: Brigate Rosse, Prima Linea e altre sigle della galassia eversiva, che ambivano a rovesciare lo Stato di diritto con parole d'ordine di lotta alle disuguaglianze, iniquità e ingiustizie, ma che nel quotidiano si traducevano con omicidi e ferimenti ai danni di servitori dello Stato, politici, giornalisti e lavoratori.

Quattro le sezioni: l'Assedio, gli Attentati, il Dolore, l'Attacco. Quest'ultima sezione è dedicata a uno dei più gravi episodi di quella stagione: 11 dicembre 1979, l'irruzione di un gruppo di Prima Linea all'interno della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, che provocò il ferimento di dieci persone.

Chivasso: la fabbrica Lancia

Nata nel 1906, la Lancia attraversa a metà degli anni Cinquanta una drammatica crisi finanziaria e per il ritardo tecnologico delle sue produzioni. Sull'orlo del fallimento, viene rilevata dal «re» del cemento Carlo Pesenti, uno degli artefici del miracolo industriale italiano che si fondava su tre grandi componenti: l'auto (Fiat), la gomma (Pirelli) e appunto il cemento. Il rilancio della società contempla, in primo luogo, proprio la costruzione di un nuovo stabilimento. La scelta cade sull'area strategica di Chivasso.



Piero Coggiola assassinato dalle BR

Il punto più alto dell'offensiva terroristica alla Lancia di Chivasso fu toccato il 28 settembre del 1978 il ferimento mortale di Piero Mario Coggiola, 46 anni, capo officina del reparto verniciatura dello stabilimento.



Funerale di Pietro Coggiola assassinato dalle BR. Chivasso 30 settembre 1978

Torino: assedio e attentati



Archivio Comune® Gazzetta del Popolo. Una postazione di guardia vicino all'ex caserma Lamarmora. Torino 5 dicembre 1979



© Archivio La Stampa. Padre Ruggero, cappellano delle carceri, benedice la salma dell'agente di custodia Giuseppe Lorusso assassinato. Torino 19 gennaio 1979